

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** GARE E CONTRATTI PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01389 del 28/07/2023

Proposta n. 1561 del 28/07/2023

**Oggetto:**

Concorso di progettazione in due gradi ai sensi dell'art 154 del Dlgs 50/2016 finalizzato alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica comprensivo della relazione geologica preliminare, con riserva di successivo affidamento al vincitore dell'incarico di redazione del progetto definitivo, comprensivo della relazione geologica definitiva, per l'intervento denominato "Realizzazione di uno spazio pubblico in luogo della ex Chiesa di San Giovanni ad Amatrice, crollata negli eventi sismici del Sisma Centro Italia" nel Comune di Amatrice (RI). CUP: C79J21038340001 - CIG: 94411034A9. Riapertura termini presentazione istanze

**Proponente:**

Estensore	AVICENNA VINCENZO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GROSSI ILARIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Concorso di progettazione in due gradi ai sensi dell'art 154 del Dlgs 50/2016 finalizzato alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica comprensivo della relazione geologica preliminare, con riserva di successivo affidamento al vincitore dell'incarico di redazione del progetto definitivo, comprensivo della relazione geologica definitiva, per l'intervento denominato "Realizzazione di uno spazio pubblico in luogo della ex Chiesa di San Giovanni ad Amatrice, crollata negli eventi sismici del Sisma Centro Italia" nel Comune di Amatrice (RI). CUP: C79J21038340001 - CIG: 94411034A9. **Riapertura termini presentazione istanze**

## **IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'art. 57 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- la legge 30 dicembre 2021 n. 234;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 112 del 19/04/2023, con la quale è stato espresso nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, al dott. Stefano Fermante, Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00002 del 20 aprile 2023, con il quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, al dott. Stefano Fermante, Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00004 del 8 giugno 2023 recante "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 della regione Lazio n. V00005 del 05/07/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante, appartenente al ruolo della dirigenza della Regione Lazio, al fine di assicurare la continuità nello svolgimento delle funzioni di competenza di tale struttura, nelle more dell'avvio della procedura di selezione per la copertura del ruolo di Direttore della medesima struttura;

VISTA la legge n. 197 del 29 dicembre 2022, ed in particolare l'art. 1, comma 738, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 septies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2023", e l'art. 1, comma 739, che all'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2022» con le parole «31 dicembre 2023», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2023;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 50 recante il “*Codice dei contratti pubblici*” e ss.mm.ii.;

VISTO l’articolo 14 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “Ricostruzione pubblica”;

VISTA l’Ordinanza del Commissario straordinario n. 33 dell’11 luglio 2017 che limita il conferimento di incarichi professionali oltre ai limiti di cui ai commi 2, 3 e 4 dell’art. 3 della stessa.

VISTA l’Ordinanza speciale del Commissario straordinario n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 recante “Interventi di ricostruzione del Centro storico del Comune di Amatrice” nel cui Allegato 1 è ricompreso l’intervento denominato “*Realizzazione di uno spazio pubblico in luogo della ex Chiesa di San Giovanni ad Amatrice, crollata negli eventi sismici del Sisma Centro Italia*” per il quale è stato individuato soggetto attuatore l’Ufficio speciale per la ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA l’autorizzazione all’avvio delle procedure protocollo CGRT-0027376-P-09112022 inviata dalla struttura commissariale in data 09/11/20220 e assunta in pari data al protocollo dell’Ufficio al n. 1118698;

VISTO l’Accordo per l’esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica tra il Commissario straordinario del Governo, l’Autorità nazionale anticorruzione e l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. - Invitalia sottoscritto in data 2 febbraio 2021;

VISTO il Protocollo Quadro di Legalità tra la Struttura di Missione ex articolo 30 della legge n. 229/2016, il Commissario straordinario del Governo e l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. - Invitalia sottoscritto in data 26 luglio 2017;

VISTA la determinazione n. A02578 del 23/11/2022 con la quale è stato indetto il “Concorso di progettazione in due gradi ai sensi dell’art. 154 del Dlgs 50/2016 finalizzato alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica comprensivo della relazione geologica preliminare, con riserva di successivo affidamento al vincitore dell’incarico di redazione del progetto definitivo, comprensivo della relazione geologica definitiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per l’intervento denominato 'Realizzazione di uno spazio pubblico in luogo della ex Chiesa di San Giovanni ad Amatrice, crollata negli eventi sismici del Sisma Centro Italia' nel Comune di Amatrice (RI) – CUP C79J21038340001 - CIG: 94411034A9”;

VISTA la corrispondenza intercorsa tra l’Ufficio speciale ricostruzione e l’Unità operativa speciale della Autorità Nazionale Anticorruzione relativa alla verifica preventiva di legittimità degli atti della procedura in oggetto, prot. n. 1032994 del 20/10/2022 con la quale l’Unità Operativa Speciale ha verificato, in via preventiva, la legittimità degli atti relativi alla procedura di affidamento in oggetto;

VISTA la determina n. A01241 del 10/06/2021 con la quale l’ing. Alessia Ciferri, funzionaria dell’Ufficio, è stata nominata Responsabile unico del procedimento della gara di cui all’oggetto, ai sensi dell’articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTA la determina n. n. A02859 del 29/12/2022 con la quale l’arch. Ilaria Grossi, funzionaria dell’Ufficio, è stata nominata Responsabile unico del procedimento della gara di cui all’oggetto,

ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.in sostituzione dell'ing. Alessia Ciferri, cessata dal servizio presso l'Ufficio;

VISTA la determina n. A00576 del 23/03/2023 con la quale stata nominata la Commissione giudicatrice per il concorso di cui trattasi;

PREMESSO che:

- con determina n. A01867 del 05/08/2022 è stato disposto l'affidamento dell'incarico del servizio di gestione tecnico-informatica delle procedure concorsuali alla piattaforma *Archibo* (<https://www.concorsiarchibo.eu/>) afferente al concorso di progettazione in due gradi, ai sensi dell'art 154 del D.lgs. 50/2016, finalizzato alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica, con riserva di successivo affidamento al vincitore dell'incarico di dell'incarico di redazione del progetto definitivo, nonché di coordinamento della sicurezza in fase progettuale, per l'intervento denominato "*Realizzazione di uno spazio pubblico in luogo della ex Chiesa di San Giovanni*" nel comune di Amatrice (RI) a favore dell'O.E. Kinetica S.r.l., con sede legale in Via Marco Emilio Lepido 197, Bologna, C. F./P.IVA IT02105531202, per l'importo di € 2.150,00, di cui € 2.100,00 afferente al concorso anonimo con crittazione (a uno o due gradi) e € 50,00 quale quota per la creazione della pagina web dei concorsi, oltre IVA;
- in data 09/09/2022 è stata sottoscritta la convenzione tra Ordine degli Architetti P.P.C. di Bologna e Fondazione MAXXI per la cessione temporanea della piattaforma informatica denominata *Archibo*, finalizzata alla gestione on-line del concorso di cui all'oggetto;

PREMESSO inoltre che:

- in data 04/05/2023 è stato pubblicato sulla piattaforma *Archibo* l'avviso di "Apertura iscrizioni e contestuale invio elaborati e documentazione amministrativa 2° grado" per il concorso di progettazione relativo alla "*Realizzazione di un edificio a destinazione culturale in luogo della ex chiesa di San Giovanni*" di Amatrice, con termine per la presentazione delle domande fissato alle ore 12.00 del giorno 26/06/2023;
- in data 31/05/2023 è stato pubblicato sulla medesima piattaforma l'avviso con cui la scadenza per la presentazione della documentazione di concorso è stata differita al 17/07/2023, alle h. 12:00;
- alla medesima data del 31/05/2023 sono stati pubblicati i quesiti e le risposte per la partecipazione, nell'ambito delle quali la Stazione appaltante ha comunicato contestualmente e contraddittoriamente, per mero errore materiale, che sarebbe stato reso disponibile sulla piattaforma del concorso un "modulo per l'elenco dei partecipanti dei raggruppamenti" e che "non si disponeva di alcun modulo";
- in data 17/07/2023, alle ore 11.35 la Stazione appaltante ha pubblicato un avviso, sempre tramite piattaforma, chiarendo che "non sono disponibili modelli circa la dichiarazione sulla composizione del gruppo di lavoro";

CONSIDERATO che:

- la contestuale comunicazione della messa a disposizione di un modello e della non disponibilità dello stesso, ha ingenerato nei partecipanti una legittima aspettativa circa la necessità di un'integrazione formale per la presentazione della documentazione, seppur non qualificata come elemento a corredo della domanda indispensabile per la partecipazione;
- fino alle ore 11.35 del giorno 17/07/2023, tale aspettativa è risultata non supportata dall'effettiva messa a disposizione del modulo di cui trattasi;



- tale dilazione temporale può aver legittimamente inibito i partecipanti al concorso in oggetto dal presentare nei termini, in assenza del suddetto modello, la domanda di partecipazione;

RICHIAMATO l'articolo 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, il quale dispone che “*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

VISTA la nota prot. 838854 del 26/07/2023 con la quale il RUP dell'intervento, sentita la Direzione dell'Ufficio, ha invitato il presidente della Commissione giudicatrice a sospendere i lavori della Commissione stessa al fine di effettuare un approfondimento sulla funzionalità della piattaforma *Archibo*;

DATO ATTO, infine, che in data 27/07/2023 sulla piattaforma *Archibo* è stato pubblicato l'avviso con cui la Stazione appaltante comunica che “per motivi organizzativi le successive fasi della procedura concorsuale sono posticipate fino a data da destinarsi”;

RITENUTO pertanto, in applicazione dei principi di lealtà e correttezza dell'amministrazione, nonché in applicazione del principio del *favor participationis* nei confronti di tutti i potenziali concorrenti:

- di dover prevedere una riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione per il concorso di progettazione relativo alla “Realizzazione di un edificio a destinazione culturale in luogo della ex chiesa di San Giovanni” di Amatrice, al fine di consentire l'inserimento sulla piattaforma *Archibo* delle istanze in assenza del modulo inizialmente previsto;
- di individuare il giorno **28/07/2023 alle ore 11.00** quale termine di riapertura per la presentazione delle istanze sulla piattaforma *Archibo* e il giorno **31/07/2023 alle ore 12.00** quale termine di chiusura della piattaforma medesima;
- di prevedere che i documenti caricabili sulla piattaforma nella finestra temporale di cui al punto n. 2 dovranno comunque risultare essere stati generati prima della scadenza dell'originario termine del 17/07/2023, alle h. 12:00;
- di dare atto che sono fatte salve le istanze già inserite ed acquisite sulla piattaforma *Archibo*;
- di dare mandato al RUP dell'intervento di procedere a comunicare, per il tramite della piattaforma *Archibo* i nuovi termini di riapertura e scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso di progettazione di cui trattasi;

## DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disporre una riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione per il concorso di progettazione relativo alla “Realizzazione di un edificio a destinazione culturale in luogo della ex chiesa di San Giovanni” di Amatrice, al fine di consentire l'inserimento sulla piattaforma *Archibo* delle istanze in assenza del modulo inizialmente previsto;

2. di individuare il giorno **28/07/2023 alle ore 11.00** quale termine di riapertura per la presentazione delle istanze sulla piattaforma *Archibo* e il giorno **31/07/2023 alle ore 12.00** quale termine di chiusura della piattaforma medesima;
3. che i documenti caricabili sulla piattaforma nella finestra temporale di cui al punto n. 2 dovranno comunque risultare essere stati generati prima della scadenza dell'originario termine del 17/07/2023, alle h. 12:00;
4. di dare atto che sono fatte salve le istanze già inserite ed acquisite sulla piattaforma *Archibo* relative al concorso in oggetto;
5. di dare mandato al RUP dell'intervento di procedere a comunicare, per il tramite della piattaforma *Archibo* i nuovi termini di riapertura e scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso di progettazione di cui trattasi;
6. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale dell'Ufficio [www.ricostruzione Lazio.it](http://www.ricostruzione Lazio.it) nella sezione "Amministrazione trasparente", e sulla piattaforma *Archibo* nella sezione relativa al concorso in esame.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante

Copia